

**Relazione tecnico – finanziaria<sup>1</sup>  
del fondo per incentivare il personale non dirigente  
della Camera di Commercio di Prato**

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999  
utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013**

**Introduzione**

L'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e lo "Schema standard di relazione illustrativa", quali allegati alla circolare 19 luglio 2012 n. 25. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.

Tali relazioni saranno pubblicate in modo permanente, ai sensi dell'art. 21 comma 2 D. Lgs. 33/2013 [l'art. 40-bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001 è stato abrogato dall'art. 53 D.Lgs. 33/2013), sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Prato nella apposita sezione.

Al fine di dare una puntuale informazione al Collegio dei Revisori dei Conti affinché effettui, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, e la relativa certificazione degli oneri, vengono di seguito illustrate modalità e criteri di costituzione delle risorse per l'anno 2013 per il personale non dirigente secondo gli schemi adottati con circolare 25/2012 citata.

**Premessa**

In data 17 marzo 2014 la delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale hanno sottoscritto in modo definitivo l'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013.

La costituzione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata sulla base degli indirizzi ricevuti dagli organi di vertice politico amministrativo secondo la seguente sequenza:

- in data 15 luglio 2013 la Giunta camerale con deliberazione n. 72/13 ha predisposto l'aggiornamento al preventivo 2013 e con esso (allegato 2 alla relazione di accompagnamento) il prospetto di costituzione del fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cosiddette risorse decentrate) per l'anno 2013, con l'indicazione dei criteri di quantificazione delle risorse in base alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali;
- in data 25 luglio 2013 il Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 127/2013, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del preventivo rilevando altresì "che sono stati costituiti i fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, prendendo visione dei prospetti di calcolo per la determinazione dei suddetti fondi e riscontrandone la conformità con le disposizioni contrattuali contenute nei CCNL e il rispetto dei limiti posti a decorrere dal 2011 dal D.L. n. 78/2010"
- in data 29 luglio 2013 il Consiglio camerale con deliberazione n. 007/13 ha approvato l'aggiornamento al preventivo 2013 e con esso (allegato 2 alla relazione di accompagnamento) il prospetto di costituzione del fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cosiddette risorse decentrate) per l'anno 2013, con l'indicazione dei criteri di quantificazione delle risorse in base alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, e in particolare i criteri di determinazione delle risorse di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999.
- le economie derivanti dall'applicazione dell'art. 71 comma 1 D.L. 112/2008 sono state quantificate in € 570,95 con successivo atto del Segretario Generale n. 199/13 del 27.12.2013, sentito l'ufficio personale (conto 321013);

<sup>1</sup> Redatta secondo quanto indicato nelle note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e successivi adeguamenti

- in data 27 dicembre 2013 il Segretario Generale, con atto citato n. 199/2013, ha rinviato a successivo provvedimento la quantificazione esatta delle risorse relative alle seguenti voci e la verifica delle corrispondenti condizioni:

- a) risorse art. 15 comma 5 parte variabile: grado di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento posti dall'amministrazione per l'utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione della norma contrattuale citata;
- b) risorse art. 15 comma 1 lett. d): raggiungimento degli obiettivi di risparmio di spesa fissati per il 2013 dai dirigenti, con provvedimenti indicati in premessa, per l'utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/1997;
- c) risorse art. 15 comma 2: raggiungimento degli obiettivi generali e trasversali a livello di ente individuati dalla Giunta per l'anno 2013 in sede di approvazione del Piano della Performance 2013, per l'utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione della norma contrattuale e stante la sussistenza della relativa capacità di spesa sul bilancio 2013 dell'ente;

e la conseguente determinazione dell'importo complessivo delle risorse del Fondo 2013 fermo restando il limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010;

Premesso quanto sopra, con il citato atto n. 199/2013, sono state quantificate nell'importo massimo di €548.410,32 le risorse da destinare al fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività (pari all'importo del corrispondente fondo 2010) e fatta salva la necessità di procedere all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010;

- a seguito del consolidamento della posizione della Corte dei Conti e della Ragioneria Generale dello Stato<sup>2</sup> sono stati considerati esclusi (al fine della coerenza con le disposizioni di legge sul non superamento delle risorse decentrate dell'anno 2010) gli importi derivanti dall'applicazione dell'art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006 e quantificate complessivamente in € 12.000 e comprensiva degli oneri previdenziali e fiscali (IRAP) che sono a carico del fondo medesimo.

- in data 29 gennaio 2014 la delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013;

- a seguito del parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 14 febbraio 2014 e della redazione della relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di contratto, la Giunta camerale con deliberazione n. 022/14 del 10 marzo 2014 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013.

Sulla base delle suesposte considerazioni, qui di seguito viene redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001, la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, da sottoporre a certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti utilizzando gli schemi proposti e obbligatori resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, secondo la circolare 19 luglio 2012 n. 25.

### **Relazione Tecnico Finanziaria**

La presente relazione tecnico finanziaria si riferisce alla stipula della preintesa per l'accordo annuale del contratto integrativo 2013, ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali di bilancio. L'ambito di intervento degli effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del fondo così come individuato dal CCNL di riferimento.

#### *Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto delle risorse in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

<sup>2</sup> I principali documenti a cui fare riferimento per la scelta sono:

- Deliberazione n. 51/2011 delle Sezioni Riunite della Corte dei conti con la quale sono stati considerati esclusi dal limite ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 i compensi correlati a lavori pubblici;

- Circolare n. 16/2012 della Ragioneria Generale dello Stato con la quale sono stati considerati esclusi, per quanto interessa alla Camera di Commercio, i compensi per attività censuarie che trovano copertura nelle risorse trasferite dall'ISTAT per tali scopi.

La RGS ha riconosciuto che "non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo, ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate".

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni e Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione del Consiglio camerale n. 007/13 del 29.07.2013 nell'importo complessivo di € 600.839,03; tale importo è tuttavia reso disponibile nella misura stabilita dall'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis I periodo D.L. 78/2010, si ricorda che il fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2010 risulta pari a € 548.410,32.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis II periodo D.L. 78/2010, si procederà alla riduzione proporzionale delle risorse disponibili del fondo per l'anno in esame.

Nella predetta fase di costituzione del fondo 2013 è stata quantificata la somma di € 12.000,00 relativa ai compensi previsti dalla normativa sui lavori pubblici e non contribuisce al raggiungimento del limite posto dall'importo del fondo 2010, limite previsto dal D.L. 78/2010.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	339.792,40
Risorse variabili	261.046,63
Totale	600.839,03
di cui Risorse variabili extra limite art. 9.2 bis D.L. 31.05.2010 n.78	12.000,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Limite ex art. 9 comma 2 bis primo periodo D.L. 31.05.2010 n. 78	548.410,32

Il fondo totale a carico del bilancio 2013, compreso della posta extra limite, ammonta quindi a € 560.410,32. Non risultano risorse non utilizzate l'anno precedente.

Descrizione	Importo
Risorse 2013 nel limite ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	548.410,32
Risorse variabili extra limite art. 9.2 bis D.L. 31.05.2010 n.78	12.000,00
Recupero somme	0,00
Totale risorse a carico del bilancio 2013	560.410,32
Totale risorse a carico del bilancio 2012	0,00

#### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 339.792,40, secondo lo schema di dettaglio riportato di seguito

##### - Risorse storiche consolidate

Importo unico consolidato anno 2003: € 198.799,75

Trattasi dell'importo consolidato costituito (CCNL 1.4.1999 e 5.10.2001) dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 1.4.1999 – parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999	
Art. 14 comma 1 Lavoro Straordinario	84.031,45
Art. 14 comma 4 Lavoro Straordinario	766,84
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. a) e b)	75.549,78
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. g)	10.135,85
Risorse destinate per il 1998 al trattamento LED	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. h)	2.711,40
Risorse destinate per il 1998 alla corresponsione della indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII q.f. (lire 1.750.000 per n. 3 posizioni)	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività	5.152,19

comma 1 lett. j) 0,52% MSA esclusa dirigenza 1997 (€ 990.806,65)	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. l) Risorse connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito per deleghe di funzioni o decentramento: un'unità dei ruoli UPICA a seguito del trasferimento delle funzioni ex art. 7 D.Lgs. 112/98, a far data dal 1.9.2000; un'unità dei ruoli Regione Toscana a seguito trasferimento delle funzioni albo artigiani ex art. 21 L. R. 10/99, a far data dal 1.10.1999.	7.185,23
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 5.10.2001 –parte economica 2000/2001	
Art. 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, comma 1 1,1% MSA esclusa dirigenza 1999 (€ 1.206.092,18)	13.267,01

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi contrattuali successivi al 2003 (CCNL 22.01.2004, 09.05.2006 e 11.04.2008) ammontano complessivamente a € 37.268,35 e sono così articolati:

CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 22.01.2004 –quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002/2003	
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 1 0,62% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	8.435,89
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 2 0,50% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	6.803,14
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 7 0,20% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati) destinato al finanziamento delle Alte Professionalità	2.721,26
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 09.05.2006 –biennio economico 2004/2005	
Art. 4 Incrementi delle risorse decentrate, comma 4 primo periodo 0,50% MSA esclusa dirigenza 2003 (€ 1.648.483,00 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	8.242,42
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 11.04.2008 –quadriennio normativo 2006 –2009 e biennio economico 2006/2007	
Art. 8 Incrementi delle risorse decentrate, comma 5 primo periodo 0,60% MSA esclusa dirigenza 2005 (€ 1.844.273,00 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	11.065,64

**Note esplicative**

**CCNL 22.01.2004 art. 32 comma 2**

L'incremento percentuale dello 0,50% del M.S.A. 2001 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 6.803,14 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale risultasse inferiore al 41% delle entrate correnti.

Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2001 e al 31.12.2002 era rispettivamente del 26,60 e del 30,04 (fonte: dati di bilancio; il rapporto è indicato nei documenti allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2004, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10/2004 del 22.12.2004).

**CCNL 09.05.2006 art. 4 comma 4 primo periodo**

L'incremento percentuale dello 0,50% del M.S.A. 2003 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 8.242,42 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale fosse non superiore al 41% delle entrate correnti.

Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2005 era del 30,25 (fonte: dati di bilancio; il rapporto è indicato nei documenti allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2006, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 7/2006 del 5.7.2006).

**CCNL 11.04.2008 art. 8 comma 5 primo periodo**

L'incremento percentuale dello 0,60% del M.S.A. 2005 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 11.065,64 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale fosse non superiore al 41% delle entrate correnti.

Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2007 era del 35,17 (fonte: dati di bilancio; il rapporto risulta nei fogli di calcolo e agli atti istruttori allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2008, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6/2008 del 21.7.2008).

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità per € 103.724,30 così articolate:

CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 1.4.1999 – parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 5 – incremento derivante da aumento delle dotazioni organiche	87.958,00
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 5.10.2001 – parte economica 2000/2001	
Art. 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, comma 2 Salario di anzianità personale cessato dal servizio	12.327,63
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 22.01.2004 – quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002/2003	
Dichiarazione Congiunta n. 14 (confermata dalla dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 2008-2009)	3.438,67

**Note esplicative**

Gli importi evidenziati, al fine della coerenza con gli anni precedenti in sede di costituzione dei fondi, sono evidenziati nella loro interezza, ossia senza distinzione tra importi consolidati fino all'anno 2003 ed importi successivi a tal importo consolidato.

**CCNL 1.4.1999 art. 15 comma 5 incremento derivante da aumento delle dotazioni organiche**

L'incremento della dotazione organica della Camera di Commercio è stato deliberato dal competente organo di governo, la Giunta camerale, nell'esercizio dei poteri ad esso attribuiti dalla legge. Nel corso degli anni sono stati adottati i seguenti atti di incremento stabile della dotazione organica, ai quali hanno fatto seguito incrementi delle risorse ex art. 15 comma 5 in modo progressivo nell'arco del triennio di riferimento della programmazione triennale dei fabbisogni di personale:

- a) n. 3 del 7.01.2002: da n. 64 a n. 72 unità di dipendenti
- b) n. 117 del 16.7.2003: conferma ex art. 34 L. 289/2002 n. 72 unità
  - integrazione risorse a decorrere dall'anno 2003 → 37.358,00 (bilancio preventivo assestato 2003)
  - integrazione risorse a decorrere dall'anno 2004 → 35.000,00 (bilancio preventivo assestato 2004)
- c) n. 31 dell'8.4.2008: da 72 a 79 unità di dipendenti (pgrm triennale 2008-2010)
  - integrazione risorse a decorrere dal 2009 → 6.500,00 (aggiornamento preventivo 2009)
  - integrazione risorse a decorrere dal 2010 → 9.100,00 (aggiornamento preventivo 2010)

**CCNL 5.10.2001 art. 4 comma 2 Salario di anzianità personale cessato dal servizio**

Il personale cessato dal servizio, a valere dal 2001 in poi, con salario di anzianità è il seguente:

n. 1 cat. C dal 31.12.2000 → S.A. x 13 mensilità	L. 424.792 x 13 =	€ 2.852,03
n. 1 cat. D dal 30.06.2001 → S.A. x 13 mensilità	L. 418.967 x 13 =	€ 2.812,92
n. 1 cat. D3 dal 1.2.2002 → S.A. x 13 mensilità (66,66%)	L. 41.708 x 66,66% x 13 =	€ 186,66
n. 1 cat. D dal 1.10.2002 → S.A. x 13 mensilità	L. 483.357 x 13 =	€ 3.245,23
n. 1 cat. C dal 1.7.2003 → S.A. x 13 mensilità	L. 27.500 x 13 =	€ 184,63
n. 1 cat. C dal 1.9.2005 → S.A. x 13 mensilità (83,33%)	€ 65,63x13x83,33% =	710,96
n. 1 cat. C dal 1.7.2011 → S.A. x 13 mensilità	€ 179,63*13 =	2.335,19

**CCNL 22.01.2004 art. 34 comma 5 e dichiarazione congiunta n. 14 (PEO personale cessato dal servizio)**

Il personale cessato dal servizio, a valere dal 2004 in poi, con p.e.o. è il seguente:

C5	Assunto 01/01/2003 Cessato 02/10/2005 PO C4-C5 maggio 2005 dec. 01/01/2004	167,44
C5 83,33%	Assunta 01/01/1995 Cessata 31/08/2005 PO C4-C5 maggio 2005 dec. 01/01/2004	139,62
B5V	Assunta 23/12/2002 PV B5V-C1 giugno 2005 dec. 01/06/2005	13,65
C3	Assunta 01/10/1999 Cessata 30/09/2006	60,84
C4	Assunta 01/04/1997 Cessata 30/09/2006	94,64
C5	Assunto 01/07/1998 Cessato 30/11/2007	232,05
C4	Assunto 01/10/2001 Cessato 30/11/2007	68,90
B6V	Assunta 01/09/2003 PV B6V-C1 aprile 2007 dec. 01/04/2007	13,65
C4	Assunta 28/05/2001 Cessata 02/03/2008	68,90
B7V	Assunta 05/02/2001 Cessata 31/10/2008	324,35
B5V	Assunta 23/12/2002 PV B5V-C1 dec. 01/03/2009	13,65
B6V	Assunta 01/03/2002 PV B5V-C1 dec. 01/03/2009	13,65
C4	Assunto 01/01/2001 PV C4-D1 dec. 01/07/2009	68,90
D6V	Assunto 31/12/1995 Cessato 31/05/2010	604,76
C5	Assunta 01/10/1974 Cessata 30/06/2011	154,05
C3 66,67%	Cessato 31.7.12	12,09
D6V	Cessato 31.8.12	875,94
D6V	Assunta 01/09/1998 Cessata 31/08/2012	363,18
B6	Assunta 01/06/1995 Cessato 31.8.12	148,42

**Sezione II - Risorse variabili**

Le risorse variabili comprendono gli importi previsti dai contratti collettivi che non abbiano carattere di stabilità e certezza.

La parte "variabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti nell'importo complessivo di € 261.046,63, di cui € 12.000,00 relativi a compensi e incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge non soggetti al limite di cui al D.L. 78/2010 (lavori pubblici):

Descrizione	Importo
A. Risorse variabili ex art. 15, comma 1, lett. d) e m), art. 15 comma 2 e 5, art. 17 comma 5 CCNL 1.4.1999	249.046,63
B. Risorse variabili ex 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 extra limite	12.000,00
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>261.046,63</b>

**A) Le risorse variabili sono così determinate**

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	96.076,52

Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi straordinario	6.224,40
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999	11.561,83
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti	135.183,88
Totale risorse variabili anno 2013	249.046,63
Art. 17 comma 5 CCNL 1.4.1999 somme non utilizzate non attribuite nel 2012 e portate in aumento nel corrente esercizio	0,00

#### Note esplicative

##### CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 1 lett. d)

###### a) sponsorizzazioni

Sponsorizzazione per l'anno 2013 dell'istituto cassiere nella misura del 40%, come previsto dal Regolamento Camerale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni:  $50.000 \times 40\% = 20.000$

###### b) convenzioni e proventi da servizi

Le somme derivanti da prestazioni servizi non essenziali per l'anno 2013 nella misura del 30% come previsto nei documenti di bilancio:  $197.044,29 \times 30\% = 59.113,29$

**c) convenzioni con soggetti pubblici o privati per attività a titolo oneroso svolta dal personale dipendente** (gettoni di presenza per attività svolte presso commissioni di Unioncamere Toscana e commissione provinciale gestione albo autotrasportatori già incassati dall'ente) per un totale di € 2.760,00

**d) obiettivi di risparmio di spesa soggetti a verifica del conseguimento effettivo** a chiusura dell'esercizio dal Controllo di Gestione per un totale di € 14.203,23.

Gli obiettivi sono formalizzati con atti dirigenziali a valere sui budget assegnati di competenza (Determinazione del Segretario Generale n. 35/2013; Determinazione del dirigente del Settore Anagrafico Informativo e Regolazione del Mercato n. 27/2013; Determinazione del dirigente del Settore Sviluppo Imprese e Territorio n. 31/2013).

##### CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 1 lett. m)

L'importo di € 6.224,40 corrisponde esattamente alla somma risultante dalla contabilità (conto 321003) quale risparmio di spesa conseguito nell'anno 2012 per la voce di costo Retribuzione straordinaria.

##### CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Si confermano le risorse previste dalla disposizione contrattuale, concernente la possibilità di incrementare il fondo sino a un importo massimo dell'1,2% del M.S.A. 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove persista la relativa capacità di spesa. Il M.S.A. 1997 esclusa la dirigenza ammontava a € 963.485,44, per un incremento massimo di € 11.561,83 (1,2%).

Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 11.561,83 pari alla misura massima dell'1,2% prevista dal contratto, stante la sussistenza della relativa capacità di spesa nel bilancio della Camera di Commercio di Prato (vedi allegati ai documenti di aggiornamento di preventivo anno 2013, approvati con delibera di Consiglio n. 007/13 del 29.07.2013).

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e potrà essere utilizzata solo previa asseverazione da parte dell'OIV circa il conseguimento degli obiettivi generali di ente.

##### CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Gli interventi per l'attivazione di nuovi/diversi servizi (attività progettuali) ovvero per processi di riorganizzazione tesi al miglioramento quali-quantitativo dei servizi già attivi sono previsti sono riconducibili alle linee strategiche pluriennali, nonché ai progetti/obiettivi prioritari definiti annualmente nell'ambito del suo processo di programmazione gestionale.

In ragione dell'attivazione dei seguenti servizi ovvero dei seguenti processi di riorganizzazione è stata stanziata la somma complessiva di € 135.183,88 in sede di predisposizione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in sede di aggiornamento del preventivo anno 2013, approvato con delibera di Consiglio n. 007/13 del 29.07.2013.

Dall'analisi dei nuovi servizi ovvero dei processi di riorganizzazione svolti nell'anno 2013, tenuto conto dei benefici conseguiti dall'ente in termini economici – intesi come maggiori proventi ovvero minori costi – e in termini di offerta quali-quantitativa di servizi prestati alle imprese, tenuto conto del significativo apporto delle

risorse umane dell'ente per il conseguimento degli obiettivi, è stata predisposta un'analisi puntuale dei diversi criteri individuati dall'ARAN con parere RAL076 e espressa una valorizzazione economica distinta per attività.

La tabella che individua le attività, per ciascuna delle quali viene espresso un giudizio in termini di

- a) qualificazione dell'attività come nuovo servizio ovvero come intervento di miglioramento quali quantitativo
- b) definizione di un progetto concreto misurabile
- c) individuazione di risultati verificabili attraverso standard o indicatori
- d) ruolo determinante del personale interno
- e) esplicitazione dei criteri di quantificazione delle risorse
- f) individuazione della modalità di verifica dei risultati raggiunti e quindi delle risorse effettivamente disponibili
- g) allocazione delle risorse in bilancio

La complessiva somma destinata per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 rimane confermata nei limiti stabiliti dal Consiglio camerale con l'approvazione dell'aggiornamento di preventivo 2013 ed è soggetta a verifica dell'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi, così come misurati dagli appositi indicatori.

Pertanto, alla data odierna le risorse variabili del fondo anno 2013 aventi carattere di certezza e di esatta determinazione sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	81.873,29
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi straordinario	6.224,40
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999:	11.561,83
<b>Totale risorse variabili aventi carattere di certezza e di esatta determinazione</b>	<b>99.659,52</b>

Risultano invece oggetto di successiva verifica, anche ai fini della loro esatta determinazione, le seguenti voci di alimentazione delle risorse variabili:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999: verifica raggiungimento obiettivi risparmi di spesa	14.203,23
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti: verifica raggiungimento obiettivi di miglioramento e dei risultati raggiunti	135.183,88
<b>Totale risorse variabili soggette a successiva verifica</b>	<b>149.387,11</b>

B) Compensi e incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 e non soggetti al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010

Descrizione	Importo
Incentivo lavori pubblici ex art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	12.000,00
<b>Totale a bilancio 2013</b>	<b>12.000,00</b>

### Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo, come l'art. 9 D.L. 78/2010. Per ciascuno di essi è proposta la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto. Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	343.440,61	338.689,79	339.792,40
Risorse variabili	205.703,07	256.310,21	261.046,63
Totale (a)	549.143,68	595.000,00	600.839,03
Componenti escluse			
Incentivo lavori pubblici ex art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	733,36	25.538,36	12.000,00
Compensi ISTAT	0,00	20.000,00	0,00
Totale somme sterilizzate (b)	733,36	45.538,36	12.000,00
Totale limite fondo (c = a-b)	<b>548.410,32</b>	549.461,64	588.839,03
Riduzione quota variabile ex art. 9, comma 2 bis primo periodo d.l. 78/2010 (d)		- 1.051,32	- 40.428,71
Riduzione proporzionale al personale in servizio nel 2013 rapportato al personale in servizio nel 2010 espresso in mesi/uomo ex art. 9, comma 2 bis ultimo periodo d.l. 78/2010 (e)		0	0,00
Recupero somme per ricalcolo fondi 2007 - 2011 (f)		- 22.996,10	0,00
Totale disponibile (g = c-d-e-f) sul bilancio 2013		525.414,22	548.410,32
Somme sterilizzate (b) sul bilancio		45.538,36	12.000,00
Somme a nuovo dal bilancio anno precedente (h)		7.746,85	0,00
Totale (g + b + h)		578.699,43	560.410,32

In tabella non è valorizzata la voce relativa alla riduzione proporzionale al personale in servizio nel 2013 rapportato al personale in servizio nel 2010, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010. Al momento, stante la necessità di procedere alle verifiche sul raggiungimento degli obiettivi utili ai fini della esatta determinazione delle risorse variabili, come illustrato al paragrafo precedente, non è stato possibile calcolarne l'importo esatto. Nell'ipotesi in cui, l'importo del fondo 2013 risultasse di importo pari a quello del corrispondente fondo 2010, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis I parte D.L. 78/2010, la riduzione in parola ammonterebbe a € 16.514,28 con un totale disponibile risorse di € 531.896,04.

Le somme indicate in tabella per l'anno 2012 e relative alla riduzione quota variabile ex art. 9 comma 2 bis I periodo D.L. 78/2010, pari a € 1.051,32 e sopra indicata alla lettera (d), e al recupero somme per ricalcolo fondi 2007 - 2011, pari a € 22.996,10 e sopra indicata alla lettera (f), sono state rilevate in contabilità al 31.12.2013 quali sopravvenienze attive:

- La somma di € 1.051,32 è stata rilevata in contabilità come sopravvenienza attiva con scrittura del 31.12.2013 - conto 360006 n. 1861 a rettifica del conto 244004 "debiti v/dipendenti per produttività".
- La somma di € 22.996,10 è stata rilevata in contabilità come sopravvenienza attiva con scrittura del 31.12.2013 - conto 360006 n. 1862 a rettifica del conto 244004 "debiti v/dipendenti per produttività".

#### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse storiche consolidate	198.799,95
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	37.268,35
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	103.724,30
<b>Totale Risorse stabili</b>	<b>339.792,40</b>

- **Totale risorse variabili sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
risorse variabili a bilancio 2013	249.046,63
Somme non utilizzate nell'esercizio precedente (fondo 2012)	0,00
decurtazioni come quantificate nella sezione III	0,00
risorse variabili extra limite di cui all'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010	12.000,00
<b>Totale Risorse variabili</b>	<b>261.046,63</b>

- **Totale Fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili	339.792,40
Totale risorse variabili	261.046,63
<b>Totale fondo</b>	<b>600.839,03</b>

#### Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

*Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa. Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'amministrazione delle poste non contrattate e/o con contrattabili del fondo che, sommata alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo certificato dall'organo di controllo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo.

Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

1. **indennità di comparto quota carico fondo:** sono inserite le risorse del fondo di cui all'art. 33 comma 4 alinea a) alinea b) e alinea c) del CCNL 2002-2005. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal CCNL e non può essere oggetto di contrattazione integrativa. Il valore inserito in tabella è esposto in forma revisionale, coerentemente con le restanti voci sia in sede di costituzione che di destinazione del fondo.
2. **Progressioni orizzontali storiche:** sono inseriti i valori storici del fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento, come normato a partire dall'art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL 1998-2001. Anche qui i valori sono inseriti nella tabella al valore revisionale attuale.
3. **Posizioni organizzative e alte professionalità:** tale voce accoglie il valore della retribuzione di posizione e di risultato destinata alle figure incaricate, precedentemente al contratto integrativo di riferimento, di posizione organizzativa come previste dagli articoli 8-9-10-11 del CCNL 31 marzo 1999 smi, ivi comprese le alte professionalità istituite con l'art. 10 del CCNL 2002-2005.

Le somme non regolate dal contratto decentrato 2013 sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	33.000
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	70.000
<b>Totale</b>	<b>273.000</b>

Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: in tale voce sono inseriti gli importi utilizzati dal personale dipendente a fronte di specifiche disposizioni di legge, così come previsti e disciplinati dall'art. 17 comma 2 lett. g) del CCNL 1.4.1999. Gli importi sono collegati alla relativa voce di entrata del fondo e sono tutti riferiti a quelli sterilizzati dalla deliberazione della corte dei conti (lavori pubblici) ai fini della verifica del superamento previsto dalle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010.

Tali compensi sono legati in generale alla dinamica variabile della parte di entrata e sono collegati a regolamenti sulla loro utilizzazione approvati dalla Camera di Commercio di Prato, dopo l'esperimento delle opportune procedure con le organizzazioni sindacali.

Art. 17 comma 2 lett. g) incentivi per specifiche attività previste per legge extra limite (compensi lavori pubblici)	12.000,00
---	-----------

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolamentate con il contratto decentrato integrativo quale accordo economico per l'anno 2013.

1. **Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno – festivo:** in tale voce sono inserite le risorse che fanno riferimento all'art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999 espressamente regolate dal contratto integrativo dell'anno di riferimento.
2. **Indennità di disagio:** in tale voce sono inserite le risorse che fanno riferimento all'art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL 1.4.1999 espressamente regolate dal contratto integrativo dell'anno di riferimento.



3. Indennità di responsabilità: tale voce accoglie le risorse per remunerare indennità collegate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale inquadrato in categoria D, di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 9.05.2006;

3. Indennità di responsabilità: tale voce accoglie le risorse per remunerare indennità collegate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale inquadrato in categoria C o B, di cui all'art. 17 comma 2 lett. i) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 9.05.2006;

4. Compensi relativi alla performance individuale e organizzativa: tale voce accoglie i compensi erogati ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. a) – compensi produttività e miglioramento dei servizi.

Le somme regolate dal contratto sono le seguenti:

Descrizione	Importo
indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 -	35.000
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000
Totale	43.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	232.410,32
Totale	275.410,32

La somma destinata alla Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 non è espressa nel contratto essendo determinata dalla differenze delle risorse complessivamente disponibili del fondo 2013, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, e quelle destinate a specifici istituti.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare  
Non risultano poste ancora da contrattare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sulla base delle sopra evidenziate utilizzazioni la composizione delle poste di destinazione del fondo sono le seguenti:

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
Somme non regolate dal contratto	273.000,00	12.000,00	285.000,00

- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
Somme regolate dal presente contratto	275.410,32	0,00	275.410,32

- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
Destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00

- Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
Somme non regolate dal contratto	273.000,00	12.000,00	285.000,00
Somme regolate dal presente contratto	275.410,32	0,00	275.410,32
Destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>548.410,32</b>	<b>12.000,00</b>	<b>560.410,32</b>

Il totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione coincide con quanto esposto nella precedente sezione IV "Costituzione del Fondo".

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo  
Non esistono poste collocate al di fuori del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In tale sezione vengono certificati il rispetto dei seguenti tre vincoli di carattere generale:

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il totale della destinazione di utilizzo del fondo avente natura certa e continuativa risulta pari a € 273.000,00 a copertura dei quali risultano risorse fisse e continuative pari a complessivi € 339.792,40; il grado di copertura della destinazione sull'utilizzo delle risorse vincolate e/o storiche risulta pari allo 80,34%.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo indipendente di valutazione.

La valutazione individuale per l'anno 2012 del personale dipendente è rappresentata dalla seguente tabella di sintesi, secondo il sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente camerale:

Personale	Varianza Anno 2010	Varianza Anno 2011	Varianza Anno 2012
Categoria A	0,00	0,00	0,00
Categoria B	2,47	3,35	3,61
Categoria C	2,65	2,80	3,14
Categoria D	3,59	4,03	3,83

La varianza relativa alle valutazioni per l'anno 2013 sarà calcolata a conclusione del processo valutativo per l'anno 2013 che avverrà, secondo l'attuale sistema permanente di valutazione, nei primi mesi del prossimo anno.

Ai fini della determinazione del grado di differenziazione dei giudizi, ai sensi dell'art. 20 comma 2 D. Lgs. 33/2013 (già art. 11 comma 8 lett. d) D.Lgs. 150/2009), si è assunto come metodo di calcolo la varianza rispetto alla media aritmetica dei punteggi di valutazione individuali attribuiti.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono state previste progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010).

*Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente*

Tabella costituzione del fondo – variazione anno 2012-2013

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza	%
Totale Risorse stabili	338.689,79	339.792,40	1.102,61	0,33%
Totale Risorse variabili	256.310,21	261.046,63	4.736,42	1,85%
<i>Totale (a)</i>	<i>595.000,00</i>	<i>600.839,03</i>	<i>5.839,03</i>	<i>0,98%</i>
Componenti escluse				
Incentivo lavori pubblici ex art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	25.538,36	12.000,00	- 13.538,36	- 53,01%
Compensi ISTAT	20.000,00	0,00	0,00	- 100,00%
<i>Totale somme sterilizzate (b)</i>	<i>45.538,36</i>	<i>12.000,00</i>	<i>- 33.538,36</i>	<i>-73,65%</i>
<i>Totale fondo soggetto a limite (c = a-b)</i>	<i>549.461,64</i>	<i>588.839,03</i>	<i>39.377,39</i>	<i>7,17%</i>
Riduzione quota variabile ex art. 9, comma 2 bis primo periodo d.l. 78/2010 (d.1)	- 1.051,32	- 40.428,71		
Riduzione per recupero somme erroneamente appostate fondi 2007-2011 (d.2)	- 22.996,10 (di cui 1.839,44 di pertinenza del fondo 2011)			
<i>Totale disponibile (e=c-d)</i>	<i>525.414,22</i>	<i>548.410,32</i>	<i>22.996,10</i>	<i>4,38%</i>
Somme riportate a nuovo (f)	7.746,85	0,00	- 7.746,85	- 100,00%
<i>Totale disponibile (td = e+f)</i>	<i>533.161,07</i>	<i>548.410,32</i>	<i>15.249,25</i>	<i>2,86%</i>

Al netto delle somme sterilizzate e delle riduzioni sopra indicate, il fondo 2013 aumenta del 4,38% rispetto alla consistenza del fondo dell'anno 2012 così come rideterminato con determinazione del Segretario Generale n. 90/13 citata. La variazione corrisponde esattamente alle somme recuperate sul fondo 2012 per errati appostamenti sui fondi 2007 – 2011.

Si precisa che l'importo del fondo 2013 sopra riportato è al lordo della riduzione ex art. 9 comma 2bis II parte del D.L. 78/2010 per i motivi già esposti precedentemente.

La diminuzione delle risorse sterilizzate è spiegato nella parte illustrativa ed è principalmente dovuto al fatto che le operazioni straordinarie censuarie del 9° censimento dell'industria e del no profit si sono concluse nonché alla progressiva riduzione della consistenza dei lavori connessi alla realizzazione della nuova sede camerale.

Per quanto riguarda l'utilizzazione del fondo, quale accordo decentrato, la tabella che segue ne mostra le variazioni. La variazione è effettuata al netto delle somme sterilizzate.

Tabella utilizzo risorse – variazione anno 2012-2013

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza	%
Utilizzo risorse fisse				
Indennità di comparto	33.000	33.000	0	0%
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000	170.000	0	0%
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	96.000	70.000	- 26.000	- 27,08
<b>Totale risorse fisse</b>	<b>299.000</b>	<b>273.000</b>	<b>- 26.000</b>	<b>- 8,70%</b>
Utilizzo risorse variabili				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000	3.000	0	0%
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000	1.000	0	0%
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 -	35.000	35.000	0	0%
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000	4.000	0	0%
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	191.161,22	232.410,32	41.249,10	21,58%
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>234.161,22</b>	<b>275.410,32</b>	<b>41.249,10</b>	<b>17,62%</b>
Art. 17 comma 2 lett. g) incentivi per specifiche attività previste per legge extra limite (compensi ISTAT (nel 2012), lavori pubblici, concorsi a premio)	45.538,36	12.000,00	- 33.538,36	- 73,65%
<b>Totale</b>	<b>578.699,58</b>	<b>560.410,32</b>	<b>-18.289,26</b>	<b>-3,16%</b>

L'utilizzo di risorse stabili risulta diminuito in virtù di una riduzione delle risorse destinate alle posizioni organizzative e alle alte professionalità, così come si rileva una diminuzione delle risorse destinate a specifiche attività previste da legge per i motivi sopra esposti. Di converso aumenta l'utilizzo delle risorse variabili destinato alla produttività; al riguardo si ricorda che la contrazione di risorse nell'anno 2012 era stata determinata dal recupero di importi erroneamente appostati nei fondi degli anni 2007 - 2011 così come ricostruito con atto del Segretario Generale n. 90/13.

Si ricorda nuovamente che le somme destinate alla produttività dovranno essere rideterminate in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo.

*Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

In merito ai limiti di spesa si evidenziano le seguenti attività di coerenza:

- il totale delle risorse fisse costituite nell'anno 2013 sono pari a € 339.792,40, che rappresenta il limite della spesa destinata alla copertura delle utilizzazioni avente caratteristica di certezza e stabilità, risorse quantificate in complessivi € 273.000 con un avanzo di € 66.792,40 destinato a finanziare l'utilizzo di risorse di parte variabile (produttività);
- il totale delle risorse con vincolo di destinazione sono pari a complessivi € 12.000,00 per importi sterilizzati nel fondo, relativi incentivi lavori pubblici e trovano copertura nelle quote di destinazione previste dall'art. 92 comma 5 e 6 D. Lgs. 163/2006.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile in uso all'amministrazione individua l'importo nel bilancio 2013, del fondo pari a complessivi € 559.839,37, già al netto della somma decurtata ex art. 71 L. 133/2008 relativa a assenze per malattia nel 2013 e pari € 570,95 (€ 560.410,32-€ 570,95).

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico conto di costo precisamente il n. 321013; le somme non liquidate nel corso dell'anno vengono registrate in partita doppia al conto 244004 "debiti v/dipendenti per produttività". Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Non sono rilevate risorse disponibili e portate a nuovo nell'esercizio finanziario 2013 provenienti dal fondo 2012, in quanto residuano esclusivamente le somme trattenute per assenze per malattia ex art. 71 Legge 133/2008 come evidenziato nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2012	Liquidato	Differenza
<b>Risorse fisse</b>			
Indennità di comparto	33.000	32.789,21	-210,79
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000	161.730,10	-8.269,90
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	96.000	84.923,26	-11.076,74
Riduzione operate sulle somme da liquidare:			
Assenze per malattia ex art. 71 L. 133/2008		-308,61	-308,61
Riduzione ore non lavorate			
<b>Totale risorse fisse</b>	<b>299.000</b>	<b>279.133,96</b>	<b>-19.866,04</b>
<b>Utilizzo risorse variabili</b>			
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000	2.425,36	-574,64
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000	558,00	-442,00
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999	35.000	31.768,00	-3.232,00
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000	3.700,00	-300,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	191.161,22	215.267,14	24.106,07
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>234.161,22</b>	<b>253.718,50</b>	<b>19.557,43</b>
<b>TOTALE RISORSE 2012</b>	<b>533.161,22</b>	<b>532.852,46</b>	<b>-308,61</b>
<b>Destinazione economie</b>			
Economie a nuovo	0,00	0,00	0,00
Economie per mancato raggiungimento obiettivi (da rilevare come sopravvenienza attiva)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale economie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Incentivi per specifiche attività previste da disposizioni di legge art. 17 comma 2 lett. g)	45.538,36	44.205,19	-1.333,17
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>578.699,43</b>	<b>577.057,65</b>	<b>-1.641,78</b>

Riscontro contabile su conto 321013 fondo 2012:

al 31.12.2012 totale conto 321013 593.358,22<sup>3</sup> di cui 273.251,76 già erogate e 320.106,46 rilevate come debito sul conto 244004.

Nel 2013 sono state effettuate le seguenti operazioni sul conto 244004:

rettifica per rilevazione sopravvenienze attive per recupero:	-	1.051,32
rettifica per rilevazione sopravvenienze attive per recupero:	-	22.996,10
somme erogate:	-	303.805,89
somme portate a nuovo da fondo 2011:	+	7.746,85
	=	320.106,46

La somma algebrica di quanto liquidato nel 2012 (273.251,76) e nel 2013 (303.805,89) a valere sul fondo 2012 corrisponde a € 577.057,65 come esposto in tabella. La differenza evidenziata corrisponde alle decurtazioni per

<sup>3</sup> La somma indicata in contabilità al 31.12.2012 risulta dalla somma dell'importo del fondo 2012 (prima della rettifica operata con DSG 90/13) di € 549.461,64 + € 44.205,19 (somme destinate da specifiche disposizioni di legge puntualmente quantificate) - € 308,61 (decurtazioni per malattie).

malattie (308,61) e a minor compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (1.331,17) e costituisce economia di bilancio.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, così come rideterminato con determinazione del Segretario Generale n. 90/13 citata, risulta rispettato in quanto la maggiore somma è interamente riconducibile all'incremento di voci non computabili nel limite predetto.

Sezione III – Esposizione finalizzata alla verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura nell'aggiornamento del preventivo 2013, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 007/13 del 29.07.2013 (mastro 6 "Personale" voce di costo "a) Competenze al personale" del budget 2013 conto 321013).

Prato, 17 marzo 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Catia Baroncelli)

